

SASSUOLO E DISTRETTO CERAMICO

La gang delle spaccate in manette

Arrestati quattro giovani (tre stranieri e un italiano) ritenuti responsabili di sei furti e due rapine

SASSUOLO

Hanno imperversato negli ultimi tre mesi mettendo in allarme negozi e cittadini. Adesso però la banda delle spaccate è finita in manette. Individuati e incarcerati gli autori dell'ondata (almeno di una parte) di furti e rapine dei mesi scorsi, tra maggio e luglio. Tra le più eclatanti quelle che hanno preso di mira il bar Broletto e la gelateria Il Pinguino. Si tratta di 4 ragazzi, tre di origine magrebina e un italiano, raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare. A notificarla sono stati i carabinieri di Sassuolo. L'indagine è partita a maggio e si è conclusa a luglio, permettendo di ricostruire gli spostamenti e le azioni dei ladri (attraverso immagini delle telecamere e testimonianze). In tutto si tratta di sei furti (fra tentati e realizzati) e due rapine. Ci sono stati altri colpi in città nello stesso arco di tempo, alcune con modalità simili.

Ma al momento non è possibile associarli alla banda in questione, i cui componenti per ora sono indagati, non ancora condannati fino a quando non terminerà il processo. Affiancando i casi fa impressione il grado di de-



terminazione con cui hanno agito. Il 21 e il 22 maggio i malviventi si sono resi responsabili dei furti a bordo di un camion e nel negozio 'La mozzarella', il 19 giugno invece è stata la volta del Broletto in piazza Garibaldi, quando il locale ha subito una spaccata con danni ingenti di oltre 3mila euro ed è stato razzato l'incasso. Hanno agito in tre a volte coperto intorno alle tre e mezza della notte usando un tombino per sfondare il vetro di una porta laterale.

Le telecamere interne all'esercizio hanno ripreso tutto: prima

hanno parlottato davanti al bar, poi si sono allontanati in via Clelia e poi sono tornati con il tombino per portare a segno il colpo: una volta dentro hanno razzato di tutto, in particolare il fondo cassa da 450 euro. Due giorni dopo è toccato al Pinguino

LE INDAGINI

Sono stati incastrati dalle immagini delle telecamere e da diverse testimonianze I primi colpi lo scorso maggio

Sono stati i carabinieri di Sassuolo a condurre le indagini e ad individuare i quattro responsabili

no di via Braida, dove però fortunatamente non sono riusciti a rubare niente. Le modalità erano effettivamente molto simili e lasciavano intuire che potesse trattarsi della stessa banda. Solo che invece del tombino per infrangere il vetro hanno provato, senza riuscirci per la resistenza del vetro anti-sfondamento, con una mazza.

Ad accorgersene sono stati alcuni ragazzi che hanno chiamato i carabinieri e messo in fuga i ladri. Così come sono andati via a mani vuote anche dal negozio Clap. Colpo riuscito invece il 29 luglio ai danni di una macelleria, dove hanno rubato il denaro. Curriculum criminale purtroppo 'ricco' anche sul fronte delle rapine: una è stata fatta il 13 giugno ai danni di un cittadino minacciato con un coltello, un'altra il 6 luglio quando un ragazzo è stato prima picchiato e poi derubato del portafoglio. Uno degli indagati è stato arrestato a Cesena dove si era rifugiato dopo la rapina del 6 luglio. Tutti gli arrestati sono stati condotti nel carcere di sant'Anna di Modena.

Gianpaolo Annese

FIORANO

I Tazenda in piazza con l'Antistasis tour

Si esibiranno in piazza Ciro Menotti domenica prossima

Domenica alle 21.30, in piazza Ciro Menotti a Fiorano tornano i Tazenda con il loro 'Antistasis Tour', evento organizzato dal Comitato Fiorano in Festa e dal Circolo Nuraghe. La partecipazione è gratuita, ma con obbligo di green pass e di prenotazione all'indirizzo email cnuraghe@libero.it, per info telefonare al n. 333.314.5324. I Tazenda così presentano il nuovo disco uscito nella primavera scorsa, ora anche in vinile: «Scopriamo insieme il significato letterale e simbolico che abbiamo voluto attribuire a questo nostro nuovo disco: 'Antistasis', dal greco classico 'resistenza'. Cercavamo disperatamente un titolo originale, che non avesse un suono già sentito. Volevamo un titolo difficile da ricordare e da pronunciare, proprio come l'attuale situazione umana su questo pianeta. Il senso non è politico, né tantomeno antipolitico, ma vuole sottolineare l'immagine della gente che ingaggia una propria forma creativa di difesa e di capacità di sopravvivere a tutto».

Aperto l'Auditorium per tifare Rita Cuccuru

Maranello, l'atleta gareggerà sabato sera nel Triathlon alle Paralimpiadi di Tokyo Prenotazione obbligatoria

MARANELLO

In occasione della gara di Triathlon femminile (categoria PT-WC) alle Paralimpiadi insvolgimento in Giappone a Tokyo, che vedrà tra le atlete protagoniste Rita Cuccuru, l'amministrazione comunale di Maranello apre le porte dell'Auditorium Enzo Ferrari per seguire in diretta la competizione e tifare per la concittadina maranellese. Per assistere all'evento, che avrà inizio (ora italiana) alle 23.30 di sabato 28 agosto e che si protrarrà fino alle prime ore di domenica 29, occorre però prenotarsi entro le 13 di venerdì 27 agosto scrivendo a

[comune.maranello.mo.it](mailto:cultura@comune.maranello.mo.it) o telefonando al numero 0536.240020. Sarà anche necessario esibire il Green Pass, in linea con le normative vigenti. L'ingresso è gratuito. L'atleta di origine sarda, da anni residente a Maranello, è partita con il team della FITRI, Federazione

Italiana Triathlon, alla volta di Livigno, dove per più di un mese ha svolto il ritiro in preparazione dei giochi paralimpici in programma a fine agosto. «E' il risultato più importante della mia vita sportiva, un traguardo costruito in questi anni con un lavoro costante», ha detto, emozionata, l'atleta alla vigilia della partenza. Rita porterà con sé la bandiera della Città di Maranello, donatale dal sindaco Luigi Zironi e dall'assessore allo sport Mariaelena Mililli.

«Tutta Maranello - ha detto il sindaco Zironi in occasione dell'incontro - farà il tifo per lei». Rita gareggerà nella specialità Paratriathlon, una durissima competizione che mette insieme nuoto, corsa e bici e che la vedrà misurarsi, unica italiana, contro altre 8 atlete, tra le strade e della capitale nipponica e l'oceano.

g. a.

Un concorso fotografico per promuovere l'allattamento

L'idea lanciata dall'ospedale di Sassuolo Le dieci migliori immagini faranno parte di una mostra

SASSUOLO

Un concorso fotografico per promuovere la Settimana mondiale dell'allattamento 2021. È l'idea lanciata dall'Ospedale di Sassuolo e dall'Unione dei Comuni. Il titolo del concorso, #tiproteggerò, «vuole essere un duplice omaggio al tema recepito dal Movimento allattamento materno italiano (Mami) per la Settimana il cui motto di quest'anno è proprio 'Proteggere l'allattamento' e anche alla canzone 'La Cura' di Franco Battiato, musicista e cantautore scomparso recentemente». Il 'contest' fotografico, incentrato su immagini che raccontino i mille



volti dell'allattamento materno, è aperto a tutti i residenti nel Distretto e a coloro che hanno partorito in ospedale a Sassuolo, senza alcun limite temporale o di provenienza geografica. Per partecipare - gratuitamente - è necessario iscriversi attraverso il sito internet www.ospedale-sassuolo.it o la pagina Facebook aziendale. Il termine ultimo per inviare la propria fotografia è il 17 settembre. Tra le fotografie inviate, 10 saranno scelte da una giuria per diventare una mostra 'itinerante' che sarà inaugurata sabato 25 settembre a Formigine.